

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 53

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il **27 GEN. 2004**

Adunanza 30 dicembre 2003

Compresa nell'elenco trasmesso ai Capigruppo
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine,
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

**OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PINEROLO - VARIANTE PARZIALE N. 6
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.**

Protocollo: 1987 - 336384/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Funzionario Amministrativo
(Mariano Rivalta)

Sono assenti gli Assessori GIOVANNI OLIVA, MARIA PIA BRUNATO e SILVANA ACCOSSATO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Pinerolo risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 6 - 24303 del 06/04/1998 e successivamente modificato con le seguenti Varianti approvate con D.G.R. n. 33 - 2967 del 14/05/2001 e D.G.R. n. 16 - 5872 del 22/04/2002;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 3 del 28-30 gennaio 2003, una ulteriore Variante strutturale al P.R.G.C. vigente, riguardante l'area ex fonderie Beloit, in corso di approvazione da parte della Regione;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 26 del 27/04/2002 e n. 83 del 03/12/2002, due Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 50 del 08/07/2003, la Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C., ai sensi del succitato settimo comma dell'art. 17, che ha trasmesso alla Provincia, in data 26/11/2003, per il pronunciamento di compatibilità;

considerato che al Comune di Pinerolo sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 37.881 abitanti nel 1971, 36.340 abitanti nel 1981, 35.331 abitanti del 1991 e 33.269 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante decremento (- 4.612 ab. nel periodo 1971-2001);
- superficie territoriale: 4.993 ettari, così suddivisi: 3.583 di pianura, 162 di collina e 1.248 di montagna, dei quali 3.577 presentano pendenze inferiori ai 5°, (71% del territorio comunale), 1.052 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 363 ettari, pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 821 ettari appartengono alla Classe I^a e 1.933 alla Classe II^a e rappresentano circa il 55% dell'intero territorio comunale, denotandone la buona vocazione agricola; è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 853 ettari, che costituiscono il 17% circa dell'intero territorio comunale;
- sistema produttivo: appartiene al Bacino di valorizzazione produttiva che fa capo al Comune stesso;
- risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, capoluogo di Sub-ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come *centro storico di notevole rilevanza*;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle ex Strade Statali n. 23 e n. 589 (ora di competenza regionale, nel tratto considerato) e dalle Strade Provinciali n. 159, 166 e 167;
 - è interessato da un tratto di nuova viabilità in progetto e dal potenziamento della viabilità esistente;
 - è interessato dalla ferrovia Torino – Pinerolo ed è presente una stazione; il P.T.C. lo individua come Nodo di Interscambio di tipologia B, di livello 1 e come tratta da raddoppiare;
- è classificato sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Chisone e Lemina, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 440 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno pari a 25-50 anni e circa 4 ettari interessati da areali di frana attiva e 25 di frana quiescente;
 - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale areali di frane attive e frane attive puntuali, 571 ettari inseriti nelle fasce A, B e C ed un limite di progetto tra la fascia B e C, con uno sviluppo pari a m. 5.857;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 50/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, al fine di confermare su una porzione di zona "F3" la destinazione per *servizi di interesse generale*, per poter completare la viabilità di accesso, i parcheggi e la realizzazione del Parco Urbano, nell'ambito di una serie di opere connesse alle Olimpiadi Invernali del 2006;

rilevato che il Comune di Pinerolo, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico la seguente modificazione normativa e cartografica:

L'area interessata dalla proposta di Variante, individuata dal P.R.G.C. con la sigla "F3" e classificata a *servizi di interesse generale*, è in parte di proprietà comunale ed è destinata ad accogliere i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

L'Amministrazione Comunale intende, al fine di realizzare opere di completamento agli impianti sportivi (già in corso di progettazione da parte dell'Agenzia Torino 2006 e della Provincia, quali viabilità di accesso, parcheggi e Parco Urbano), acquisire la rimanente porzione dell'area.

Il vincolo a servizi imposto dal P.R.G.C. è decaduto nell'aprile 2003 ed è quindi necessario reiterarlo al fine di poter ultimare i lavori di riqualificazione dell'area.

La Variante elimina altresì l'articolo n. 77 "Vincoli del PRG" delle Norme di Attuazione, il quale prevedeva tra l'altro che "... alla scadenza del vincolo la destinazione dell'area ritornerà agricola ...";

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nelle deliberazioni di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/01/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 18/12/2003;

dato atto che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. del Comune di Pinerolo, adottato con deliberazione C.C. n. 50 del 08/07/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pinerolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso

La presente copia, composta di n. 21
fogli è conforme all'originale.

TORINO - 2 FEB 2004



Il Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia Dellera)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariagrazia Dellera".